



INFORMAZIONI PER IL
PAZIENTE CHE DEVE
SOTTOPORSI A:
PROVA DA SFORZO

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Per la diagnosi ed il trattamento delle seguenti patologie è indicato effettuare una prova da sforzo:

- ✚ Cardiopatia ischemica cronica – angina/ischemia da sforzo
- ✚ Recente sindrome coronarica
- ✚ Disfunzione ventricolare sinistra – scompenso cardiaco
- ✚ Valvulopatia

Prima di sottoporLa al test avrà un colloquio con un cardiologo che le illustrerà le modalità di esecuzione della prova ed accerterà che non sussistano condizioni per cui la prova debba essere rinviata o sospesa.

La Prova è necessaria allo scopo di:

- ✚ definire la natura dei disturbi accusati
- ✚ stabilire l'efficacia della terapia
- ✚ accertare l'idoneità alla pratica sportiva
- ✚ accertare lo stato dell'apparato cardiovascolare
- ✚ **accertare** l'idoneità al lavoro per gli aspetti cardiovascolari.

Informazioni relative a norme utili da attuare prima della prova:

abbigliamento idoneo ,calzature chiuse, astensione dal fumo almeno nelle 3 ore precedenti la prova , colazione abituale fino a 3 ore prima della prova, astensione dall'assunzione di farmaci o altre sostanze o bibite energizzanti (tè-caffè) ed alcolici .Assumere tutta la terapia abituale salvo diverse indicazioni.

Il test sarà effettuato con l'uso di un cicloergometro (talvolta il tappeto rotante ove presente) che consentirà l'incremento progressivo dello sforzo. Tale sforzo sarà aumentato gradualmente fino alla comparsa di alcuni sintomi, come affaticamento, affanno, dolori alle gambe o al petto, o finché il medico non riterrà opportuno interromperlo. Durante la prova la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa, l'elettrocardiogramma e la percentuale di ossigeno presente nel sangue saranno tenuti sotto controllo. Grazie a ciò, il test è da considerarsi sicuro, sebbene siano possibili rare complicanze come la comparsa di aritmie atriali o ventricolari.

Sarà informato che dovrà tempestivamente avvertire se compare dolore al petto, senso di vertigine, debolezza, malessere generale, poiché questi segni possono essere indicativi di un possibile problema cardiovascolare.

Gli esiti prevedibili della non esecuzione della prova sono:

- + un'incompletezza nella conoscenza della malattia;
- + una carente formulazione della diagnosi finale;
- + la prosecuzione della terapia in termini empirici ovvero l'impossibilità di stabilire una corretta terapia.

I possibili rischi di questo intervento sono:

La possibile comparsa di aritmie sopraventricolari o ventricolari (talora minacciose per la vita: 1 caso su 5000), scompenso cardiaco acuto o infarto miocardico. Il decesso per tali complicanze rappresenta un evento molto raro (1 caso su 10.000). Le apparecchiature necessarie per fronteggiare e personale addestrato ed esperto in tali situazioni saranno prontamente disponibili.



AMBULATORI DELLA S.C. DI CARDIOLOGIA DI CATTINARA

**Responsabile Prof. G. Sinagra
Segreteria 040 399 4865- FAX 4878**

**Responsabile ambulatorio Dott.ssa I. Tavcar
Segreteria 040 399 4865- FAX 4878**

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI
su testi forniti dalla

Struttura Complessa CARDIOLOGIA

Direttore: prof. Gianfranco Sinagra

Revisione 02 – giugno 2022